

Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica: ARAGNO			
27	Gazzetta di Parma	19/08/2007 <i>PASSIONI E AMBIZIONI: DANIELA ROSSI NARRA LA VITA</i>	2

In libreria**Passioni
e ambizioni:
Daniela Rossi
narra la vita****Rita Guidi**

«La sua scrittura resta un'onda d'emozioni. Privilegio di un mondo esplorato da dentro: ma prima i luoghi commoventi e splendidi di un'infanzia ferita («Il mondo delle cose senza nome»), e ora quelli di un amore da amante, ferito, tradito, amaro, asciugato da una voglia di rivalsa che accarezza la vendetta. Perché sì, è una storia a due, questo «Il merlo indiano» (Aragno, 130 pagg., 14 euro), che riafferma l'abile narrare di Daniela Rossi; non a caso scrittrice e psicologa, oltretutto legata al mondo del giornalismo e dell'arte.

Ma soprattutto è un ritratto di don-

na in forma di diario, confessione dolente e disillusa di una passione attesa, vissuta e negata, sempre sul filo del lucido tormento dell'ingannevole superficialità di certo mondo maschile. Lui è un lui che conosce dai tempi dell'autobus per andare a scuola: «...Undici anni e gambe magre avvinte al palo dell'orario (...) Questo bambino diventerà il mio amore, ma sarà tra molto tempo». E tra molto tempo sarà un uomo ambizioso e duttile al compromesso: la voglia di successo e di politica, per l'ambizione di un nome in vista, di un posto da Assessore.

Lei vive del piacere dell'arte, desiderio di bellezza sincera e assoluta: eppure è la sua amante. Arresa al com-

promesso della coscienza e dell'attesa, di un futuro negato, di un presente bugiardo (inutile e) assoluto. Per questo le pagine scorrono fluide e dure, spezzate dal pianto di ogni gioia (effimera) e di ogni (quotidiano) inganno. Il domani è da copione: lui non lascerà la moglie e non flirterà nemmeno col successo. Ma il finale no. E nemmeno il pulsare costante e tangibile di un'emozione dalla forza intensa da sembrare (chissà?) vissuta. Comunque un'onda nel mare di tutti. «Il tormento d'amore è usurato - riconosce, certo, la scrittrice - (...) Ma capita, innamorandosi, di sentirsi perfettamente puri, esseri straordinari. Certi di non finire mai». A dispetto del tempo, della realtà (degli uomini), delle cose. ♦

